

LICEO DELLE SCIENZE UMANE DI NOCERA UMBRA

Presentazione

Il Liceo delle Scienze Umane di Nocera Umbra (LSU) assicura da quasi cinquant'anni un'offerta formativa che unisce, a quella liceale, una preparazione rivolta all'autonomia e alla flessibilità. Il percorso di studi, costruito a partire dalle migliori sperimentazioni degli anni ottanta (quando il Liceo era conosciuto come indirizzo socio-educativo) costituisce un'avanguardia educativa per quanto riguarda il curriculum, i progetti e le nuove metodologie didattiche. Il quadro orario è composto da unità orarie della durata di 50 minuti (dalle 8:20 alle 13:30) per cinque giorni settimanali (sabato libero).

QUADRO ORARIO

Discipline	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia e Geografia (I e II anno)	3 ---	3 ---	---	---	---
Storia (III, IV e V anno)			2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	---	---	---
Scienze umane	4	4	5	5	5
Filosofia	---	---	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	3	3	2	2	2
Fisica	---	----	2	2	2
Storia dell'Arte	---	----	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Integrazione curricolare Biennio

Il curricolo viene integrato con uno o due insegnamenti a scelta tra i seguenti:

- lingua spagnola (33 ore annuali)
- lingua francese (33 ore annuali)
- scienze naturali (66 ore annuali)

Integrazione curricolare Triennio

Il Liceo ha recentemente integrato nel proprio curricolo alcune discipline universitarie grazie ad un accordo pilota con l'**Università per Stranieri di Perugia**.

Discipline	III	IV	V
Lingua giapponese (livello I)	40 h		
Lingua giapponese (livello II)		40 h	
Psicologia dei processi cognitivi			40 h

L'insegnamento delle materie viene erogato con video lezioni a distanza nei mesi che vanno da ottobre a dicembre e da marzo a maggio. Al termine dei corsi (la cui frequenza è obbligatoria), lo studente potrà sostenere l'esame corrispondente presso l'Università per Stranieri di Perugia per il conseguimento di CFU (crediti formativi universitari).

Integrazione curricolare progetti Erasmus+

Nell'ottica della crescente internazionalizzazione, il Liceo ha scelto di inserire nella propria offerta didattica i contenuti del programma Erasmus+, il quale costituisce, grazie alle mobilità internazionali, anche una esclusiva opportunità di miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti (inglese e spagnolo). Dopo diversi anni di esperienza, il Liceo (tramite l'Istituto Omnicomprensivo D. Alighieri di cui fa parte) ha ottenuto **l'accreditamento per i progetti Erasmus+** grazie al quale gli studenti hanno le seguenti opportunità:

- mobilità di gruppo di breve periodo (fino a 10 gg);

- mobilità di lungo periodo per singoli studenti intenzionati alla frequenza in una scuola europea (da un mese a un anno).

Il Liceo delle Scienze umane prevede l'organizzazione, durante l'anno scolastico, di **due settimane Erasmus+**, una ad ottobre e l'altra in aprile, nelle quali la didattica di tutte e cinque le classi del Liceo viene dedicata alle seguenti attività:

- incontri virtuali o in presenza con esperti, docenti e altri studenti sul tema dell'Erasmus+ e dell'integrazione europea;
- partecipazione ad eventi nazionali e/o internazionali (come ad esempio la settimana dell'Erasmus days organizzata dall'Indire)
- realizzazione di attività di progetto derivanti dalla partecipazione ai singoli progetti dell'Erasmus+;
- condivisione dei progetti in corso a tutte le componenti scolastiche;
- conoscenza e utilizzo della piattaforma eTwinning

PERCORSI PCTO (ex alternanza scuola lavoro)

I percorsi PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro) servono a creare competenze e ad orientare gli studenti sia nell'ambito universitario che lavorativo. I percorsi si svolgono su tre ambiti: beni culturali, comunicazione e digitale, università.

Il percorso **beni culturali e ambientali**, prevede la possibilità di fare esperienza nelle biblioteche, nei Musei e in altri centri di cultura per l'acquisizione di competenze legate alla catalogazione e alla gestione del patrimonio artistico.

Il percorso **comunicazione e digitale** intende sviluppare competenze vicine al mondo del giornalismo, della formazione e delle nuove tecnologie attraverso la creazione di video storytelling e progetti sia in realtà virtuale che in realtà aumentata.

Con il percorso **università** lo studente impara a conoscere meglio il mondo accademico attraverso stage periodici presso campus, segreterie e altri uffici a contatto con studenti universitari in modo da realizzare un orientamento adeguato.

I PCTO possono essere svolti anche all'estero nell'ambito dell'Erasmus+.

A) COMPETENZE CHIAVE

Alla luce della Legge n. 296 del 26/12/2006 sull'innalzamento dell'obbligo d'istruzione ad almeno dieci anni, finalizzata a contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione scolastica, i curricoli sono stati organizzati secondo le indicazioni europee intorno agli **otto ambiti di competenze chiave**:

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Per quanto riguarda il secondo biennio e l'ultimo anno di corso i curricoli acquistano una maggiore specificità disciplinare conformandosi alle caratteristiche principali dei singoli indirizzi di studio, costituendo il tessuto per la costruzione di percorsi formativi orientati all'acquisizione delle competenze-chiave.

B) CURRICOLO

Il curricolo si struttura secondo quattro aspetti:

- 1) **Nuclei fondanti:** aspetti essenziali del sapere di ogni disciplina da cui scaturisce l'azione didattica, in quanto concetti fondamentali che hanno valore strutturante e generativo di conoscenze. Essi devono essere epistemologicamente, storicamente ed educativamente fondati.
- 2) **Conoscenze:** riguardano i principi, le leggi e i fatti che strutturano il sapere di una determinata disciplina e che costituisce l'oggetto del processo di insegnamento e apprendimento;
- 3) **Abilità:** indicano l'acquisizione di strategie e metodi che consentono allo studente di comprendere i compiti e di risolvere i problemi (come l'abitudine all'osservazione e al senso critico e all'orientamento spazio-temporale);
- 4) **Competenze:** costituiscono il saper fare caratterizzato da autonomia, flessibilità e capacità di applicazione delle conoscenze in contesti diversi, unito alla consapevolezza della propria azione.

C) FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Gli allievi sono suddivisi in classi ma il Liceo delle Scienze Umane vuole essere una scuola dell'apprendimento unito ad un insegnamento centrato sullo studente. Così, in piena sintonia con il dettato della normativa vigente sull'autonomia (DPR 275/1999 e L. 107/2015), ricorre ad un'organizzazione più flessibile e funzionale di tempi e spazi, con un raggruppamento diverso degli studenti, a classi aperte, non solo in occasione di eventi particolari o di specifiche attività progettuali, ma anche durante le lezioni in orario curricolare per creare gruppi di apprendimento finalizzati a facilitare, da un lato, le iniziative di sostegno e recupero dei più deboli e, dall'altro, attività di approfondimento per la cura delle eccellenze. In particolare, con riferimento al comma 3 della Legge 107/2015, si prevedono le seguenti forme di flessibilità:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (5^a ora nei bienni e corsi pomeridiani), nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

D) CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

Il Liceo fa pienamente suo il concetto della centralità degli allievi, intesi come i destinatari e quindi i soggetti più importanti dell'azione didattica ed educativa.

Nell'ottica dell'elevamento dell'obbligo d'istruzione a sedici anni (cfr. Legge n.296 del 26/12/06, art.1, c.622), la nostra scuola intende favorire il pieno sviluppo della personalità nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di un'interazione con l'ambiente naturale e sociale.

E) POTENZIAMENTO

Il potenziamento viene utilizzato nell'ambito matematico e delle scienze naturali ed è finalizzato all'educazione ambientale.

F) FINALITÀ EDUCATIVE DELLA SCUOLA.

Il Liceo pone innanzitutto l'accento sulla stipula di un serio **patto formativo di corresponsabilità** che veda impegnate tutte le sue componenti al buon esito del percorso scolastico. La scuola, infatti, può essere anche intesa come una realtà policentrica in cui ciascuno fa la sua parte: in particolare ai docenti si richiede, oltre ad un'indiscussa preparazione, un atteggiamento di ascolto verso le esigenze degli allievi e di attenzione alla loro singolarità; agli allievi una collaborazione responsabile ed una partecipazione attiva alle varie fasi di lavoro d'aula e domestico nel rispetto di tutte le norme stabilite dal **Regolamento d'Istituto**; alle famiglie un coinvolgimento vigile e costante che si traduca in un supporto indispensabile all'azione educativa.

Particolare attenzione viene poi riservata agli studenti che presentano **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, tra i quali si distinguono:

1. allievi con diagnosi di **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**
2. allievi con diagnosi di problemi di **controllo attentivo e/o dell'attività**, spesso definiti con l'acronimo **A.D.H.D.** (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*);
3. allievi in situazione di svantaggio sociale e culturale e/o con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;

4. allievi che rientrano nella normativa della L. 104/1992.

A tutti gli alunni di cui ai punti 1-2-3 vengono assicurati:

a) l'uso di una **didattica personalizzata**, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, **mirato al raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi declinati all'interno delle programmazioni annuali dei docenti che fanno riferimento alle decisioni prese dai singoli dipartimenti disciplinari**;

b) l'introduzione di **strumenti compensativi**, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche;

c) **misure dispensative** da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.